

A Sambuca si naviga veloce con la rete di telecomunicazioni all'avanguardia



“A Sambuca navigo su internet meglio che a Los Angeles”. Gary e Tamara Holm negli anni scorsi hanno deciso di aderire all’iniziativa che ha catapultato Sambuca alla ribalta planetaria. E così, al modico prezzo di 1 euro più i costi di ristrutturazione, hanno acquistato una casa dove trascorre ormai buona parte dell’anno insieme alla moglie Tamara.

Una scelta di vita agevolata anche dalla presenza di una rete di telecomunicazioni all’avanguardia realizzata da Open Fiber nell’ambito di un progetto pubblico, il Piano BUL dedicato alle zone di tutto il Paese a forte divario digitale, aree nelle quali nessun operatore privato avrebbe investito.

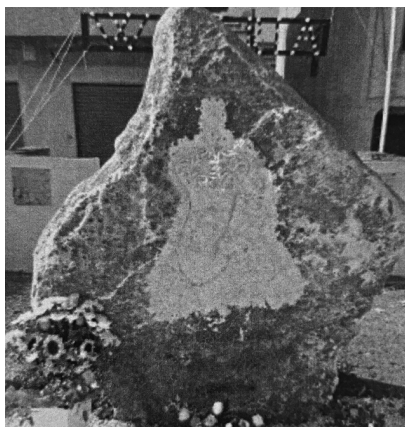
La presenza della fibra ottica FTTH - Fiber-to-the-home, la fibra fino a casa, quella che permette di navigare a oltre 1 gigabit al secondo si è così perfettamente sovrapposta al progetto messo in campo dall’amministrazione comunale di Sambuca, rendendo il borgo ancora più attrattivo agli occhi dei nuovi sambucesi provenienti da varie parti del mondo. L’infrastruttura permette infatti di lavorare a distanza, di seguire le ultime news del Congresso americano in streaming, di studiare e svolgere qualsiasi altra attività digitale senza particolari problemi. Come ha sottolineato lo stesso Gary Holm, che oltre al blogger di viaggi insieme a Tamara, è un professionista del digitale, più in particolare nello sviluppo di applicativi per la domotica. La fibra ottica è per tutti i sambucesi una grande opportunità, che permette a ognuno di noi di guardare con fiducia a quel futuro che è già presente, afferma il sindaco Giuseppe Cacioppo. Si tratta perciò di un ulteriore elemento di innovazione e attrattività per gli stranieri che scelgono Sambuca, restituendo la concreta possibilità di scelta a chi intende seguire uno stile di vita differente rispetto a quello delle grandi città.

D’altronde, qui è possibile navigare su internet allo stesso livello delle metropoli, forse addirittura meglio. Non a caso, tra le prossime iniziative del Comune c’è proprio la realizzazione di uno spazio di co-working nelle vicinanze del Municipio, l’ennesima sfida dell’amministrazione Cacioppo finalizzata a rendere Sambuca ancora più alla portata dei cosiddetti nomadi digitali. Sambuca è tra l’altro una delle 50 tappe dell’Open Fiber Tour, il viaggio in camper organizzato dall’azienda nei borghi maggiormente digitalizzati di Sicilia, Marche e Abruzzo.

La sacra effigie, fortemente voluta dal Comitato dei Festeggiamenti in onore di Maria SS. dell’Udienza per l’anno 2023, è stata commissionata in occasione del riconoscimento

che la Città di Sambuca di Sicilia quale “CIVITAS MARIAE” ha avuto il 20 maggio 2023 dall’Arcivescovo Alessandro Damiano con il decreto Prot. N. CAN - 2023 L’opera è stata collocata all’ingresso del paese ed è stata realizzata dallo scultore Milo Floramo.

Opera imponente, alta circa 2,5 metri e larga 2 metri, realizzata su un blocco marmoreo sambucese rimosso dal fondo di proprietà della famiglia Pasini in contrada Vanera ai piedi del Monte Adrone. Per realizzare l’opera, Floramo ha impiegato circa 4 giorni di durissimo e intenso lavoro in stretta collaborazione con la GLV DESIGN di Giuseppe D’Anna. Con l’occasione il Sindaco e l’Amministrazione Comunale ha riquilibrato il giardino di piazza Che Guevara che è diventato il “Giardino di Maria” rendendolo così funzionale e fruibile. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a promuovere e a portare a termine quest’opera in un clima di collaborazione e reciproca stima, in particolar modo a Pasquale Di Giovanna e a Giuseppe D’Anna, per l’impegno instancabile e senza limiti... È stato un viaggio lungo... (20 novembre 2022 nomina del Co-



Il Giardino di Maria

Arte e fede, a Sambuca Terra Mariana

di Salvatore Rinaldo

un viaggio dell’incontro, delle scoperte, della conoscenza, di nuovi rapporti personali dove aver fatto “squadra” è ciò che ha permesso di arrivare alla tappa finale con importanti risultati di cui siamo tutti

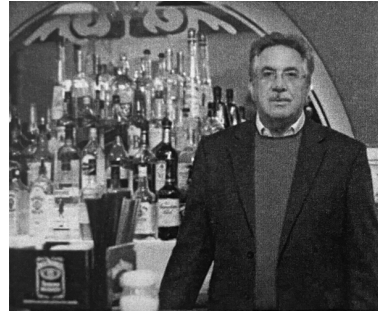
orgogliosi e soddisfatti... Il mio saluto vuole essere prima di tutto un sincero e profondo ringraziamento a ciascun componente del Comitato, ognuno di loro è stato prezioso, indispensabile, ha messo sé stesso in questa impresa rendendo il tutto una grande esperienza di condivisione. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a Gaetano Di Prima e Tommaso Lo Giudice che mi hanno affiancato e sostenuto in molteplici iniziative religiose e artistico-musicali per l’organizzazione della 448° edizione dei festeggiamenti.

Infine, ci auguriamo che questo “Giardino di Maria” possa essere luogo di vita, preghiera e riflessione per tutta la popolazione Sambucese. Comitato

2023 Presidente del Palio Salvatore Rinaldo, Presidente della Luminaria Gaetano Di Prima, Presidente dei Cavalieri dell’Udienza Tommaso Lo Giudice, Il Parroco Don Giovanni Corona.

Giovanni Frisella

Festeggiamenti a Rockford



31 agosto - Situato nel cuore di Rockford, il ristorante John’s ha servito più di una semplice pizza e pasta per mezzo secolo.

L’iconico ristorante è una testimonianza della duratura eredità della famiglia che lo sostiene.

“Sono orgoglioso di aver iniziato 50 anni fa e io sono ancora qui.. è una grande famiglia in un certo senso”,

dice il proprietario e fondatore del Ristorante Giovanni Frisella sambucese di nascita.

Giovanni e sua moglie Maria hanno aperto le porte del ristorante John’s nel 1974. Un tempo in cui Giovanni era così poco familiare con la preparazione di pizze e con il parlare inglese.

“All’epoca avevo paura, molto paura... non sapevo nemmeno parlare inglese” dice Giovanni. “Non ho mai fatto una pizza prima. Ho lavorato in costruzione per anni per poi decidere di entrare nel settore della pizza. Un ragazzo che lavorava per me sapeva come fare la pizza e poi mi ha insegnato. Ho imparato a mie spese”. Quello che era iniziato come un umile inizio divenne presto una pietra angolare della comunità. Giovanni e Maria hanno costruito non solo un business fiorente, ma anche una famiglia.

“Quando ho iniziato questa attività mio figlio Joe aveva un anno, e mia figlia Nadia è arrivata tre mesi dopo, era quasi nata sotto il forno” dice Giovanni. I loro figli sono cresciuti nel ristorante imparando a cucinare, servire ai tavoli e rapportarsi con i clienti.

“È una cosa bellissima essere insieme per 50 anni di lavoro” dice Maria. Nel corso dei decenni, generazioni di dipendenti e clienti hanno varcato le porte, molti dei quali sono diventati parte della famiglia del ristorante.

“Tutti ci amano e noi amiamo loro” dice Maria. Mentre John’s festeggia il suo anniversario d’oro, il ristorante è una amata istituzione di Rockford.

“Il segreto è l’amore, senza amore non si può fare nulla” dice Giovanni.

“Sono passati 50 anni, 50 bellissimi anni, e chissà, probabilmente ne passeranno altri 50”.

Auguri veri da parte de La Voce a Giovanni, Maria e famiglia.

mitato 2023) molto impegnativo che ha richiesto atutti risorse, esperienza, competenza e una forte motivazione... e “tanto... ma tanto tempo” da dedicare... Ma è stato